

ITALIA 90

Leggendo un articolo nel quale si elencavano i punti attrezzati ho rilevato come la maggior parte siano ubicati in Toscana.

Come mai? Certo essendo la regione dove è nato il Coordinamento Camperisti è stato il primo campo di battaglia (pensate era la regione con più allestitori e nello stesso tempo con più divieti!), campo di battaglia trasformato in campo di reciproca collaborazione con quelle Amministrazioni Comunali che avevano recepito l'esigenza di regolamentare questo nuovo turismo e che preferivano spendere soldi creando infrastrutture invece di assurde cartellonistiche di divieto.

Un esempio che gli amici camperisti devono cercare di far seguire nei loro Comuni, nelle loro Regioni.

Per chi viene a visitarci trovare punti attrezzati ed opportune ordinanze sono una dimostrazione di cultura ed una dimostrazione di sensibilità per la difesa ecologica dell'ambiente.

Per facilitare il compito ecco riprodotta a lato una lettera aperta agli Enti locali stimolandoli ad afferrare l'occasione di ITALIA 90.

Copiatela, inviatela e poi tempestateli di telefonate per sapere se la vostra lettera è stata archiviata nel cestino oppure li ha svegliati dal torpore.

Il telefono arriva ovunque, solo l'accortezza di chiedere il nome dell'interlocutore.

Anche questa è un'opportunità per cambiare la realtà della vostra regione, del vostro comune.

Buon lavoro e, soprattutto, fateci conoscere in ogni caso quanto avete fatto.

Antonio Conti

COORDINAMENTO CAMPERISTI

LETTERA APERTA AGLI ENTI LOCALI REGIONI - PROVINCE - COMUNI

Oggetto:

Italia 90 - Interventi - Turismo itinerante e mondiali di calcio 1990

Solo in Italia sono ormai più di 5 milioni i cittadini che praticano il Turismo Itinerante con autocaravan (camper) e bus turistici attrezzati.

Veicoli che sostano nei centri urbani grazie alla loro autonomia dovuta ai serbatoi di raccolta acque reflue i quali, ciclicamente, debbono essere scaricati in un pozzetto autopulente.

Ogni anno si aggiungono 7.000 nuove autocaravan e centinaia di bus turistici e, per il 1990, in occasione dei mondiali di calcio migliaia di detti veicoli si riverseranno in Italia e dall'Italia verso i luoghi preposti alle partite di calcio.

Giungere a tale appuntamento sprovvisti di tali semplici infrastrutture inficerebbe l'immagine organizzativa e di accoglienza del nostro Paese e la Stampa Estera potrebbe esaltare tali aspetti compromettendo la nostra promozione turistica passata e futura.

Detti pozzetti autopulenti (manufatti di basso costo che non necessitano di continue manutenzioni) possono essere ubicati anche lontano dai centri cittadini in quanto detti veicoli non avrebbero alcuna difficoltà a seguire segnaletiche all'uopo installate.

Nelle città interessate dalle manifestazioni, oppure a queste limitrofe, oltre ai pozzetti autopulenti, consigliamo predisporre una opportuna segnaletica atta ad indirizzare tali veicoli verso percorsi e parcheggi consigliati.

Fino ad oggi questa iniziativa è stata elusa a causa della «non informazione» pertanto con la presente ci siamo resi parte attiva nell'informarvi e speriamo in un vostro rapido e deciso intervento.

Ricordiamo che dette strutture sono presidi per la tutela ecologica dell'ambiente e, come tali, svolgerebbero la propria funzione anche terminate le manifestazioni in oggetto.

La nostra Associazione mette gratuitamente a disposizione le conoscenze tecniche maturate in anni di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni le quali hanno già adottato tali soluzioni.

Paolo Nolano
Il Presidente

